

## CSVnet Lombardia Piano Attività 2025

|                                     |  |
|-------------------------------------|--|
| Ambito                              | Lombardia  |
| Denominazione dell'ente             | CSVnet Lombardia -Confederazione regionale dei Centri di Servizio per il Volontariato  |
| Codice Fiscale                      | 97293550154  |
| Presidente<br>Rappresentante Legale | - Filippo Viganò – CSV MonzaLeccoSondrio ETS   |
| Vicepresidente                      | Oscar Bianchi – CSV Bergamo ETS  |
| Assemblea dei Soci                  | Filippo Viganò – CSV MonzaLeccoSondrio ETS<br>Oscar Bianchi – CSV Bergamo ETS<br>Maria Luisa (Luisella) Lunghi- CSV Lombardia Sud ETS<br>Luigi Colzani – CSV Insubria ETS<br>Andrea Fanzago – CSV Milano ETS<br>Giovanni Vezzoni – CSV Brescia ETS<br>Ivan Nissoli – delegato CSVnet Lombardia in Consiglio Direttivo CSVnet |
| Statuto                             | allegato – scaricabile dal sito <a href="https://www.csvlombardia.it/Statuto-CSVnet-Lombardia">https://www.csvlombardia.it/Statuto-CSVnet-Lombardia</a>  |
| Direttrice                          | Claudia Ponti  |
| Segreteria gestionale               | Maddalena Bellotti   |

Il presente documento programmatico descrive le attività che CSVnet Lombardia intende mettere in atto nel corso del 2025 per sostenere i Centri a valorizzare la capacità del volontariato di organizzarsi, promuovere le proprie iniziative, coinvolgere la cittadinanza, produrre riflessioni e pensiero attorno a quello che accade nelle comunità.

CSVnet Lombardia promuove iniziative volte all'integrazione del sistema regionale lombardo e alla promozione di economie di scala per un crescente efficientamento della gestione.

In particolare, CSVnet Lombardia sostiene i seguenti strumenti di cooperazione:

- dispositivi finalizzati a facilitare la connessione tra le parti del sistema e la crescita delle competenze (Assemblea dei Soci, Tavolo dei direttori, Laboratori delle quattro aree di produzione, gruppo allargato dei coordinatori d'area e dei direttori, tavoli di lavoro tematici misti tra presidenti, direttori e coordinatori);
- dispositivi di natura tecnica, finalizzati a supportare la gestione interna e l'erogazione dei servizi dei CSV, quali i gruppi permanenti (Gruppo Riforma, redazione regionale) e i gruppi temporanei di scopo (in particolare dedicati ai temi della progettazione, del Bilancio Sociale, dell'amministrazione e quelli che verranno attivati nel corso del 2025 dedicati a nuove progettualità).

In quanto espressione concreta del principio di integrazione, tali dispositivi producono ricadute in termini di ottimizzazione dei costi, favorendo l'implementazione del principio di economicità. A ciò si sommano le scelte effettuate per la centralizzazione progressiva di alcune azioni di gestione generale, che saranno perseguite anche per il 2025 (software e piattaforme gestionali di sistema, sito unico, offerta del servizio di digitalizzazione per gli ETS in modalità condivisa, operatore dedicato per servizi informatici ai CSV).

Oggi il sistema delle collaborazioni regionali è volto a favorire non solo l'ottimizzazione dei servizi nei confronti degli enti del volontariato, ma anche a sostenere la riflessione sui cambiamenti sociali che il territorio

lombardo sta attraversando al fine di accompagnare il volontariato, nelle sue diverse forme ed espressioni, a rispondere in modo sempre più coerente e pertinente ai bisogni del contesto attuale. In particolare, in connessione con le riflessioni emerse anche a livello nazionale, il sistema lombardo ha individuato *due sfide* prioritarie da assumere nel prossimo triennio:

- la promozione del ricambio generazionale nel Volontariato e la rigenerazione della leadership, investendo su un lavoro di comprensione di quelle che sono le principali difficoltà legate al coinvolgimento di nuovi cittadini (con particolare riferimento ai giovani) e parallelamente sull'accompagnamento alla realizzazione di percorsi di rigenerazione della leadership;
- il protagonismo del volontariato nella co-programmazione delle politiche di welfare, con particolare riferimento al tema della salute (nel quale le associazioni possono giocare un ruolo centrale nella determinazione dei processi di cura e costruzione della salute per tutti i cittadini), esercitando un ruolo di connettore tra il Terzo Settore e la Pubblica Amministrazione e accompagnando il volontariato ad assumere come propria anche questa funzione.

A sostegno di questi orientamenti gli ultimi dati Istat disponibili ci dicono che in Italia si stima la presenza di 6,63 milioni di volontari e al 31 dicembre 2021, il 72,1% delle Istituzioni Non Profit (INP) italiane si è avvalso di 4,661 milioni di volontari attivi (nel 2015 erano 5,528 milioni). Un calo della presenza dei volontari nelle organizzazioni strutturate che a partire dall'osservatorio lombardo può essere definito da due ordini di cause:

- i dati rilevati dall'Istat si riferiscono al 2021, quando l'emergenza sanitaria da COVID-19 era ancora in corso e le diverse restrizioni hanno inciso sulle attività sia delle organizzazioni sia dei singoli individui;
- si sta sempre più diffondendo quel fenomeno definito volontariato occasionale o volontariato episodico, forme di cittadinanza attiva e di impegno sociale non più mediate da appartenenze associative che raccontano il cambiamento della disponibilità e delle modalità con le quali i singoli volontari si mettono in gioco.

Anche dall'indagine promossa da CSVnet e condotta da Università Cattolica insieme alla Business Unit di Generali su un campione di 821 INP afferenti al sistema dei CSV emerge che il 60% dei volontari attivi in queste organizzazioni si impegna occasionalmente e in modo non continuativo. I volontari sistematici invece sono più attivi tra le ODV (61,2%) e nei settori dell'assistenza sanitaria (64,3%). Questa ricerca registra anche:

- il 60% delle INP ha difficoltà ad accedere a finanziamenti pubblici e privati;
- 1 ente su 2 esprime difficoltà nel reclutare giovani;
- il 41% evidenzia come l'apporto dei volontari non sia sufficiente a coprire la mole di attività che l'associazione dovrebbe portare avanti per il perseguimento della mission;
- vi è una difficoltà generalizzata nel relazionarsi con la pubblica amministrazione.

Inoltre, dal lavoro di ascolto quotidiano del territorio durante l'erogazione dei servizi e attraverso il confronto tra gli operatori dei CSV della Lombardia, emergono 5 focus di attenzione in continuità con quanto emerso negli anni precedenti:

- la fragilità delle associazioni, con particolare riferimento all'invecchiamento dei volontari e alla necessità di un ricambio generazionale;
- il calo delle risorse economiche a disposizione del Terzo Settore;
- la fatica a gestire la burocrazia legata alla Riforma (solo nel 2023 in Lombardia sono state erogate più di 15.000 consulenze agli ETS);
- l'aumento delle organizzazioni che «cambiano pelle» da ODV ad APS (in Lombardia si registra in un anno un aumento del 15% di APS);
- la difficoltà a partecipare ai processi di amministrazione condivisa (co-progettazione e co-programmazione).

Le azioni di seguito presentate sono frutto di un lavoro condiviso all'interno del sistema Lombardo e sono presenti nelle programmazioni dei 6 CSV della Lombardia.

|   |
|---|
| Azioni a supporto dei servizi di promozione, orientamento e animazione territoriale dei CSV |
|---|

#### **Incontri formativi per ETS: ricerca e cura dei volontari**

I 6 CSV della Lombardia propongono per il 2025 a livello di sistema un percorso di approfondimento rivolto agli ETS e a tutti gli operatori che si occupano di orientamento, sul tema della motivazione del volontariato e sull'attivazione dei cittadini alla partecipazione sociale. Il percorso prevede la realizzazione di un momento formativo sui seguenti temi specifici: sondare nuovi contesti e modalità per motivare i volontari; sensibilizzare e attivare i cittadini verso esperienze di volontariato e di servizio alla comunità. Il percorso prevede, inoltre, di realizzare sei video-pillole di approfondimento, visionabili on demand, sui seguenti temi: ricerca e cura dei volontari; ricerca e cura dei volontari nella scuola a partire dal lavoro di Accademy messo a disposizione da CSV Lombardia Sud. Inoltre, in una logica di ottimizzazione delle risorse, verranno individuati 2 referenti che per conto del sistema lombardo parteciperanno agli incontri della comunità di pratiche dell'area promozione e orientamento promossa da CSVnet. Compito dei referenti sarà quello di agire una funzione di connessione tra CSVnet e CSVnet Lombardia.

Risorse: Gruppo di lavoro composto da 1 coordinatore di Area cittadini / orientamento al volontariato per ciascun CSV, facilitato da Viviana Veltre (CSV MonzaLeccoSondrio).

#### **Comunità di Pratiche Animazione Territoriale**

Per aumentare la capacità di risposta dei CSV alle esigenze delle associazioni dei propri territori, in riferimento alle principali questioni che interrogano le associazioni nella comunità che spesso sono condivise anche su territori differenti, il sistema regionale promuove un'azione di formazione, aggiornamento e condivisione per gli operatori che si occupano di animazione territoriale su 3 temi specifici: volontariato come promotore di salute nei territori; co-programmazione e coprogettazione; giustizia di comunità. Questa attività di sistema rappresenta per i CSV e per i suoi operatori un'occasione per costruire metodi e strumenti condivisi che rispondano alla sfida (promossa a livello nazionale e assunta anche a livello regionale) di sostenere il protagonismo del volontariato dentro le comunità.

Risorse: Gruppo di lavoro composto da 1 coordinatore di Area territorio / animazione per ciascun, facilitato da Claudia Ponti (CSVnet Lombardia)

#### **Servizio Civile Universale**

Anche per il 2025 è previsto un lavoro di sostegno per l'implementazione e realizzazione di progetti di servizio civile universale a partire dalla configurazione del disegno regionale. Proseguirà la funzione di accompagnamento degli operatori dei CSV che, a titolo diverso, sono coinvolti nei progetti di servizio civile. Verranno allestiti gruppi di lavoro di scambio e confronto sulle questioni più operative e momenti di approfondimento formativo.

CSVnet Lombardia partecipa per conto del suo delegato politico al coordinamento promosso da CSVnet.

Risorse: Elena Zulli e Morena Tevisio (CSV Insubria)

|   |
|---|
| Azioni a supporto dei Servizi di Consulenza dei CSV |
|---|

#### **Gruppo Riforma**

CSVnet Lombardia da alcuni anni ha avviato un Gruppo di lavoro composto da tre dei consulenti dei CSV lombardi che ha il compito di: avviare analisi e studi di caso sulla normativa; predisporre strumenti di lavoro

comuni (statuti, vademecum) da mettere a disposizione del sistema; realizzare pagine tematiche e articoli informativi rivolti agli ETS da pubblicare sul sito internet dei CSV lombardi. Di questo lavoro beneficiano tutti i CSV e i consulenti dei singoli Centri che, oltre ad avere un punto di riferimento comune, ottimizzano la gestione dei servizi interna a ciascun Centro a partire dai materiali predisposti dal Gruppo di lavoro (garantendo così un risparmio in termini di ore lavoro che possono essere dedicate ad altre attività).

Inoltre il gruppo dei Consulenti si raccorda direttamente con Cantiere Terzo Settore e CSVnet e partecipa ai Tavoli Istituzionali RUNTS di Regione Lombardia.

Risorse: Gruppo di lavoro composto da Francesco Aurisicchio (CSV Milano), Luca Masera (CSV Insubria), Stefano Farina (CSV MonzaLeccoSondrio), consulenti specialisti in materia.

### **Comunità di pratiche Area Consulenza**

Per aumentare la capacità di risposta dei singoli CSV alla crescente domanda di consulenze sugli adempimenti normativi degli ETS, il sistema regionale dei CSV lombardi proseguirà anche per il 2025 il lavoro di scambio e confronto tra i 6 coordinatori mirato alla condivisione di buone pratiche e informazioni utili alla realizzazione dei servizi di consulenza per gli ETS. Si prevede di realizzare: periodici incontri di confronto fra tutti i consulenti lombardi; momenti di approfondimento e disamina di normativa e studi di caso; costituzione di gruppi temporanei di approfondimento su tematiche specifiche. Inoltre, gli operatori della consulenza partecipano tramite i referenti del sistema lombardo agli appuntamenti formativi proposti da CSVnet.

Risorse: Gruppo di lavoro composto da 1 coordinatore di Area Consulenza per ciascun Centro e facilitato da Luca Masera (CSV Insubria).

### **Incontri informativi regionali per ETS**

Per rispondere alla prima domanda di accesso alle informazioni, il sistema lombardo dei CSV prevede anche per l'anno 2025 la realizzazione di webinar di approfondimento su oggetti di lavoro specifici e comuni a tutti i territori (tra gli altri si citano a titolo esemplificativo Veriflco, 5XMille, presentazione di Bandi regionali) e seminari online di approfondimento sulle novità normative amministrative, giuridiche e fiscali. Gli incontri regionali sono rivolti agli ETS e realizzati da remoto per raggiungere, almeno nella fase informativa, il maggior numero di enti possibile; ciascun incontro sarà, inoltre, registrato e caricato sulla pagina YouTube di CSVnet Lombardia per rimanere sempre a disposizione dei volontari.

Risorse: Gruppo di lavoro composto da 1 coordinatore di Area Consulenza per ciascun Centro, consulenti specialisti in materia.

|   |
|---|
| Azioni a supporto dei servizi di informazione e comunicazione dei CSV |
|---|

### **Comunicazione**

Dal 2016 CSVnet Lombardia mette a disposizione dei 6 CSV un'unica piattaforma ([www.csvlombardia.it](http://www.csvlombardia.it)), per informare il volontariato del proprio territorio e diffondere le notizie che lo riguardano. CSVnet Lombardia mette inoltre a disposizione un operatore della redazione regionale che si occupa della pubblicazione delle notizie informative di carattere regionale, oltre a coordinare il lavoro dei comunicatori dei 6 Centri lombardi (formazione e aggiornamento) garantendo così un risparmio di risorse (umane ed economiche) deputate alla produzione dei contenuti. Sul sito sono pubblicati tutti gli strumenti di lavoro a favore degli ETS prodotti dall'area consulenza, è presente il collegamento diretto a Infobandi (la piattaforma promossa da CSVnet per la ricerca bandi) e vengono pubblicate tutte le notizie di Cantiere Terzo Settore (punto di riferimento nazionale per gli approfondimenti sugli adempimenti normativi degli ETS). L'operatore regionale, inoltre, si interfaccia direttamente con la società esterna incaricata della manutenzione del sito, per monitorare il suo funzionamento e intervenire direttamente in caso di necessità. Sono infine centralizzate tutte le spese di gestione del sito, oltre all'acquisto di licenze e abbonamenti per i software necessari al suo funzionamento,

compreso il sistema utilizzato per l'invio delle newsletter. Nel corso del 2025 i 6 CSV lombardi intendono infine avviare un percorso di ripensamento del sito a partire da un lavoro di analisi della fruibilità del servizio da parte degli ETS.

Risorse: redazione regionale Luca Muchetti (CSV Lombardia Sud) Claudia Ponti (CSVnet Lombardia), Maddalena Bellotti (CSVnet Lombardia), 1 società di consulenza.

### **Vdossier**

CSVnet Lombardia aderisce al progetto editoriale Vdossier, in collaborazione con CSVnet e altri CSV italiani, come strumento per la diffusione e l'approfondimento delle tematiche che attraversano il volontariato e di cui il volontariato si occupa, con una visione nazionale che permette lo scambio di idee e riflessioni utili a tutto il Terzo Settore e all'allestimento di contesti culturali favorevoli allo sviluppo dell'agire volontario.

Risorse: Redazione regionale Luca Muchetti (CSV Lombardia Sud), Claudia Ponti (CSVnet Lombardia).

|  |
|--|
| <b>Azioni a supporto dei servizi di ricerca e documentazione dei CSV</b> |
|--|

### **Banca Dati**

I CSV della Lombardia utilizzano il software gestionale messo a disposizione da CSVnet Lombardia per la gestione della banca dati anagrafiche e la registrazione delle attività realizzate. Il sistema lombardo dei CSV si è inoltre dotato di un referente unico del sistema gestionale, che si occupa di tutte le problematiche legate al suo utilizzo, della formazione e degli aggiornamenti degli operatori. Il referente unico partecipa anche alla Community Software gestionale di CSVnet per lo scambio e il confronto di pratiche, facendo da riferimento per tutto il sistema lombardo e producendo così un risparmio di risorse (umane ed economiche) anche per il singolo Centro. CSVnet Lombardia nel 2025 intende avviare un lavoro di sistematizzazione dell'inserimento dei dati (anagrafica delle associazioni, modalità di erogazione dei servizi) all'interno del gestionale con la finalità di rendere sempre più omogenei e confrontabili i dati prodotti dai CSV Lombardi.

Risorse: Manuel Rosamilia (CSV Lombardia Sud).

### **Comunità di Pratiche Area Cultura**

Per aumentare la capacità dei CSV di essere attivatori del dibattito culturale dei valori del volontariato dentro le città CSVnet Lombardia promuove un'azione di formazione, aggiornamento e condivisione per gli operatori che si occupano di cultura. Nello specifico verranno realizzati seminari e approfondimenti in primis attorno al tema della violenza di genere, identificando poi temi di interesse comune con il gruppo di lavoro.

Risorse: Gruppo di lavoro composto da 1 coordinatore di Area cultura per ciascun CSV, facilitato da Claudia Ponti (CSVnet Lombardia)

|  |
|--|
| <b>Azioni a servizio del Supporto generale dei CSV</b> |
|--|

### **IT Informatico**

CSVnet Lombardia mette a disposizione un unico operatore IT informatico e una società di consulenza per l'assistenza informatica di primo e secondo livello per tutti i centri. Sono centralizzate a livello di sistema tutte le spese gestionali, le licenze e gli abbonamenti software (fatto salvo per licenze specifiche necessarie alle attività specifiche del Centro).

Risorse: Manuel Rosamilia (CSV Lombardia Sud), 1 consulente esterno, 1 società di gestione del software

### **Bilancio Sociale e della Carta dei Servizi**

Anche per il 2025 proseguirà il lavoro consolidato di confronto tra i 6 CSV della Lombardia sulla redazione del Bilancio Sociale e della Carta dei Servizi (in sinergia con il servizio di formazione, consulenza e accompagnamento sul tema messo a disposizione da CSVnet). Per favorire economie di scala, CSVnet Lombardia mette a disposizione un unico grafico per i 6 CSV.

Risorse: Gruppo di lavoro composto da 1 referente per Centro, Maddalena Bellotti (CSVnet Lombardia), Claudia Ponti (CSVnet Lombardia), 1 società di grafica.

---

Inoltre, CSVnet Lombardia ha il compito di interloquire in maniera efficace ed organizzata con Enti, Organizzazioni ed Istituzioni di carattere regionale e nazionale, per costruire visioni condivise attorno alla funzione strategica del volontariato nelle comunità. In questo scenario di incertezza economico e sociale che stiamo vivendo assume ancora più valore la costruzione di collaborazioni e di sinergie con i vari stakeholder del territorio che a diverso titolo si occupano di volontariato.

In questa direzione, CSVnet Lombardia:

- partecipa al Tavolo Regionale del Terzo Settore; al Tavolo Tecnico Runts di Regione Lombardia; al Tavolo tecnico di coordinamento in materia di tutela delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria Regione Lombardia; al Tavolo povertà;
- collabora con Fondazione Triulza per mettere al centro dell'agenda dei lavori il tema dei giovani e della partecipazione dei cittadini come oggetti strategici per Fondazione per il 2025;
- risponde ai bisogni formativi e di accompagnamento organizzativo di alcune realtà regionali, in continuità con gli anni precedenti: in particolare ha avviato una collaborazione con la Confederazione della San Vincenzo Regionale, Anteas Regionale, Ledha, Urasam Lombardia;
- è partner da 4 anni dell'iniziativa "Dona Una Spesa", la raccolta di generi alimentari per le famiglie in difficoltà economica, promossa da Conad Centro Nord.

Risorse: Assemblea dei Soci, Claudia Ponti (CSVnet Lombardia), Maddalena Bellotti (CSVnet Lombardia)

CSVnet Lombardia aderisce alla rete di CSVnet e, attraverso un suo consigliere delegato, partecipa alle iniziative, agli appuntamenti formativi e ai percorsi promossi dalla rete nazionale dei CSV.

In continuità con gli anni precedenti, in una prospettiva di sistema e messa in comune delle risorse, la direttrice coordina la Community Formazione promossa da CSVnet; collabora alla realizzazione dei percorsi formativi per Presidenti e Direttori; collabora alla realizzazione del Programma Volontari Milano Cortina.

Risorse: Ivan Nissoli e Assemblea dei Soci (CSVnet Lombardia), Claudia Ponti (CSVnet Lombardia).

Infine, rimane consolidato l'impegno di CSVnet Lombardia per intensificare la collaborazione, lo scambio di esperienze, di competenze e di servizi tra i CSV.